

Dicembre 2002, Anno 2, n. 3

Sommario **VIDEOISPEZIONE**

PrEN 13508: la nuova normativa europea sulla videoispezione delle condotte fognarie di Giovanni Gabelli

Durante l'ultimo incontro del Comitato Tecnico 165 "Ingegneria delle acque di scarico" Gruppo di Lavoro (WG) 22 la principale preoccupazione dei rappresentanti tedeschi ed austriaci era la revisione della EN752 per quanto riguardava le misure atte a ridurre e contrastare gli effetti disastrosi delle inondazioni di quest'estate.

Oggetto della discussione era la definizione dei requisiti prestazionali degli scarichi e collettori fognari.

Questa norma stabilisce i requisiti prestazionali di cui si deve tenere conto in fase di pianificazione, progettazione, messa in opera e in esercizio delle connessioni di scarico e dei collettori di fognatura che funzionano essenzialmente a gravità.

I compiti del sistema fognario descritti da questo documento sono di assicurare che **i sistemi di connessione di scarico e collettori di fognature convogliano e scaricano i loro effluenti senza causare danni inaccettabili all'ambiente e rischi per la salute pubblica o per il personale addetto pur tenendo conto dei costi totali o indiretti.**

Questi compiti però devono essere tenuti sotto controllo, monitorati e messi alla prova tramite collaudi ad acqua o aria, monitoraggi, portate, videoispezioni, ecc. Quando non vengono ottenute prestazioni desiderate, è necessario un intervento correttivo secondo le proprietà assegnate.

Viene inoltre posto il problema dell'archivio dati. E' infatti indispensabile che, **per una corretta valutazione delle condotte, le autorità competenti forniscano i progetti delle opere già realizzate, le conservino e le aggiornino costantemente.** Sicuramente c'è ancora molto da lavorare.

Questo è l'approccio al tema delle fognature adottato dal legislatore europeo. Sulla base di questo orientamento siamo arrivati lo scorso agosto all'approvazione da parte del TC 165 Parlamento Europeo della **pr EN 13508** che stabilisce le linee guida **per la codifica delle condizioni delle connessioni di scarico e collettori di fognature all'esterno degli edifici.**

I membri hanno votato a favore con 17 sì, nessuno contrario e 3 astenuti. La norma verrà pubblicata entro i primi mesi del 2003 e prevederà un periodo di transizione di 3 anni dopo i quali sarà obbligatoria per tutti. Alcuni Paesi, Olanda e gli Stati scandinavi, hanno già stabilito che lo adotteranno immediatamente.

La videoispezione verrà quindi eseguita in tutti i Paesi della Comunità Europea sulla base di un unico formato. I vantaggi per gli operatori saranno di poter concorrere in tutta Europa, perché anche i Paesi che attualmente non hanno uno standard a breve ne avranno uno comune per tutti. Inoltre le case produttrici di software avranno una base sulla quale armonizzarsi.

Oggi, tra i lavori del WG22 c'è anche un'altra norma in fase di preparazione: **Gestione e Controllo delle operazioni di pulizia di scarichi e collettori fognari (WI 158)**, che stabilisce le linee generali per una pulizia di tipo "preventivo".

Queste norme sono attesissime in tutta Europa non solo da parte degli operatori, ma anche dalla committenza pubblica. In particolare gli enti gestori degli impianti dovranno recepire il principio della **programmazione** degli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e **formazione del personale** per affidare i lavori, come dispone la EN 752-7 par. 10, ad aziende che possono dimostrare requisiti di professionalità ed esperienza. Tali requisiti dovranno obbligatoriamente essere dimostrati tramite **partecipazione a corsi e momenti formativi** organizzati dalle associazioni di categoria.

L'introduzione delle EN13508 comporterà l'acquisizione di competenze da parte del personale addetto non solo sulla videoispezione, ma anche sulla mappatura delle condotte come logico sviluppo della videoispezione stessa. La formazione del personale tecnico costituirà quindi un vantaggio competitivo tra le aziende. Oggi nel nostro paese tutti possono eseguire questo lavoro senza il minimo addestramento o preparazione professionale. Collaudi, riparazioni no-dig, video ispezioni non richiedono oggi in Italia nessuna abilitazione contrariamente a quanto avviene nei paesi a noi confinanti (Slovenia compresa), ma anche rispetto a tutti i paesi della Comunità Europea.

Conoscendo la realtà italiana i tempi di introduzione ed applicazione di queste norme forse non saranno così rapidi. Se però vogliamo elevare lo standard dei servizi offerti la strada obbligata passa attraverso l'adozione anche in Italia dei criteri che il legislatore europeo propone. Aver voluto dedicare una norma alla videoispezione dimostra che in Europa viene vista come uno

strumento, se non addirittura lo strumento, per la **pianificazione** degli interventi di pulizia e risanamento. Inoltre con la **specializzazione del personale tecnico** si potranno ottenere notevoli risparmi sulla gestione dei sistemi fognari ed un servizio più efficiente per la collettività.

Per approfondimenti tecnici: (energia@uni.com)

Per informazioni commerciali: diffusione@uni.com

Per trovare il Punto UNI più vicino:

http://www.uni.com/indirizzi/punti_uni.shtml

http://www.uni.com/indirizzi/punti_uni.shtml